

ENNIO MORLOTTI

biografia sintetica

Ennio Morlotti nasce a Lecco nel 1910. Il suo apprendistato artistico si sviluppa tra Lecco, Milano e Firenze. Nel '37 Morlotti soggiorna a Parigi, dove ha un primo importante incontro con le *Bagnanti* di Cézanne e *Guernica* di Picasso. A Milano, dal '39 al '42, Morlotti frequenta Brera. Nel '40 aderisce a *Corrente di vita giovanile*, importante movimento di ripensamento della cultura e dell'arte italiana. Nel '44 si ritira a Mondonico (LC), dove inizia a dipingere i suoi *Dossi*, paesaggi di intensa carica espressiva e materica, che attirano l'attenzione di Giovanni Testori, uno dei suoi più importanti critici. Da segnalare anche il suo soggiorno a Parigi nel '47, che lo porterà ad un lento abbandono del **picassismo**, avvenuto nel '53.



Nel '46 Morlotti momentaneamente aderisce al "**Fronte Nuovo delle arti**" (Biennale di Venezia, 1948), per poi far parte del cosiddetto "**Gruppo degli Otto**" (Biennale di Venezia, 1952). Nel '50 è tra i primi artisti italiani ad esporre nella Galleria Catherine Viviano di **New York**. Nel '51 scopre il paesaggio fluviale di Imbersago (LC), dove la sua arte assume nuova linfa. Sboccia così il suo cosiddetto **periodo "informale"**, che caratterizza il suo lavoro per tutti gli anni '50 e lo rende celebre in tutto il mondo. Nel 1955 partecipa alla sua prima **Quadriennale di Roma**, in cui tornerà in altre cinque occasioni ('59-'60, '64-'65, '72, '86, '92) e vincerà un **Premio Presidenza del Consiglio**.

All'inizio degli anni '60 Morlotti sposta il suo interesse verso il **paesaggio ligure**: avviene così una lenta riscoperta di una dimensione "di distanza" verso la Natura. Alla fine degli anni '60 espone stabilmente alla **Galleria Odyssia**, nelle due sedi di Roma e New York. Tra il 1974 e il 1977 realizza la serie dei *Teschi*, dedicati alla memoria del critico ed amico Francesco Arcangeli. A partire dal '75, Morlotti inizia a sperimentare sul tema delle *Rocce*, che egli vede e ritrae nell'entroterra ligure. Alla metà degli anni Ottanta Morlotti inizia a riprendere l'antico tema delle *Bagnanti*: saranno le grandi protagoniste nella sua arte di fine anni '80 e di inizio anni '90. Risale al 1987 la sua grande mostra antologica al **Palazzo Reale** di Milano, a cura di Gianfranco Bruno.

Nel 1988 partecipa alla sua nona **Biennale di Venezia** in vita (quattro partecipazioni con sala personale, cinque in sala collettiva, due premi).

Ennio Morlotti muore a Milano il 15 dicembre del 1992.

MORLOTTI NEI MUSEI (ESEMPI PRINCIPALI)

- Musei Vaticani - Collezione d'Arte Contemporanea, Città del Vaticano.
- Collezione della Camera Dei Deputati, Roma.
- GAM - Galleria d'Arte Moderna, Roma.
- Grande Brera, Milano.
- Museo del Novecento, Milano.
- Museo della Permanente, Milano.
- Gallerie d'Italia, Milano.
- The British Museum, London.
- DMA – Dallas Museum of Art, Dallas.
- Princeton University Art Museum, Princeton.
- Yale University Art Gallery, New Haven
- MASI - Museo d'Arte della Svizzera Italiana, Lugano.
- Collezione VAF Stiftung, Frankfurt am Main.
- Kunst Museum Winterthur | Beim Stadthaus, Winterthur.
- Collezione d'Arte Matasci, Locarno.
- MAMbo - Museo d'Arte Moderna, Bologna.
- Collezione d'Arte Unicredito Italiano spa, Bologna.
- Cubo - Unipol, Bologna.
- Fondazione Roberto Longhi, Firenze.
- Musei Civici Fiorentini, Firenze.
- Museo Novecento, Firenze.
- GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino.
- Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venezia.
- Musei Civici, Trieste.
- MART - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo delle Albere, Trento e Rovereto.
- GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo.
- CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, Parma.

ENNIO MORLOTTI - PREMI E RICONOSCIMENTI

Dieci Biennali di Venezia: 1948, 1950, 1952, 1954, 1956, 1962, 1964, 1972, 1988, 1995.

Sala personale: 1956, 1962, 1972, 1988.

Sala collettiva: 1948, 1950, 1952, 1954, 1964, 1995.

Due premi alla Biennale di Venezia

1956

Premio acquisto "Parlamento" concesso dal Senato e dalla Camera dei deputati per l'opera Studio per colazione all'aperto, 1956, in occasione della XXVIII Biennale Internazionale d'Arte di Venezia.

1962

Premio del Comune di Venezia riservato ad un artista italiano, ex aequo con Giuseppe Capogrossi, in occasione della XXIX Biennale di Venezia.

Altri premi principali

1941

Premio di Secondo Grado in occasione del III Premio Bergamo, Palazzo della Ragione, Bergamo, settembre - ottobre 1941.

1953

1° Premio per la Pittura con l'opera Studio 1953 in occasione dell'Esposizione Nazionale di Belle Arti, Premio Città di Torino, Palazzo Chiabrese, Torino, maggio 1953.

1959

Premio Presidenza del Consiglio, ex aequo con S. Cherchi, in occasione della VIII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Roma, dicembre 1959 - aprile 1960.

1961

Medaglia d'oro della Presidenza del Senato in occasione della XII Mostra Nazionale del Premio del Fiorino, Galleria dell'Accademia, Firenze, maggio 1961.

1979-88

Ennio Morlotti ha ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Bordighera e del Comune di Imbersago.